




Comune di Padova

Comune di Padova	
Protocollo generale: INTERNO	
0242793	16/10/2012
Classificazione: 2012 - 1.10.0	
 20120242793	UOR: Settore Risorse Umane

Codice Fiscale 00644060287

Via del Municipio, 1 - 35122 PADOVA (Tel. 049/ 8205111)

Relazione illustrativa all'ipotesi di accordo decentrato - anno 2012 - sottoscritta in data 05/09/2012 (articolo 40, comma 3-sexies, D. Lgs n. 165 del 2001 circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La *relazione illustrativa* è composta da due distinti moduli,

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (*Scheda 1.1*);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Per la compilazione dei moduli sopra elencati si fa riferimento, alle istruzioni della circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012, alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, *Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (*Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze*); n.7 del 5 aprile 2011 (*Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi*).

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	05 settembre 2012
Periodo temporale di vigenza	Validità a decorrere dall'anno 2012

<p>Composizione della delegazione trattante</p>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Capo Settore Risorse Umane</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU CGIL FP CISL FPS UIL FPL CSA Regioni e Autonomie Locali DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm)</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU CGIL FP CISL FPS UIL FPL CSA Regioni e Autonomie Locali DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm)</p>	
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale non dirigente</p>	
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>Attuazione dell'art. 13 CCNL 09/05/2006 in materia di buoni pasto</p>	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (verbale del Collegio dei Revisori n. 56 del 11/10/2012).</p>
	<p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>L'ente non è tenuto ad adottare il Piano della performance prevista dall'art. 10 del D. Lgs. N. 150/2009.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>L'ente non è tenuto ad adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>L'ente non è tenuto ad assolvere l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>L'ente non è tenuto a validare la Relazione della Performance dal OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.</p>

Eventuali osservazioni:

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

L'illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di contratto attiene ai seguenti aspetti:

- a) L'ipotesi di CCDI del 05/09/2012 si inserisce nel quadro delle disposizioni relative all'erogazione del servizio sostitutivo di mensa di cui agli artt. 45 e 46 del CCNL del 14/09/2000 e delle speciali disposizioni di cui all'art. 13 del CCNL 09.05.2006. Quest'ultimo demanda alla contrattazione decentrata integrativa:
- ❖ l'individuazione di quelle particolari e limitate figure professionali che - in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione dei servizi e anche dell'impossibilità di introdurre modificazioni nell'organizzazione del lavoro - possono fruire di una pausa per la consumazione dei pasti collocata anche ad inizio o alla fine del turno di lavoro. Tale possibilità è limitata alle figure operanti nell'area della protezione civile, nell'area della vigilanza e nell'area scolastica ed educativa e della attività delle biblioteche;
 - ❖ la determinazione della durata della relativa pausa per la consumazione dei pasti, con attribuzione di buono pasto;

Questo Ente, ai sensi del citato art. 45 CCNL 14/09/2000, attribuisce ai dipendenti buoni pasto del valore di € 8,50 (ridotti a € 7,00 a decorrere dal 01/10/2012, ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. 135/2012) e con CCDI del 03/12/2008 ha fissato l'entità delle prestazioni minime antimeridiane e pomeridiane, per maturare il diritto ad usufruire di tale servizio sostitutivo di mensa.

Inoltre - ai sensi del comma 3 dell'art. 45 CCNL 2000, che fa salvi eventuali accordi di maggior favore in atto - eroga (già dall'anno 1996) un buono pasto del valore di € 4,25 ai dipendenti del Corpo Polizia Municipale che svolgano servizio serale.

Pertanto, nell'ambito di tale quadro normativo, con l'ipotesi di CCDI del 05/09/2012, sono state:

- ❖ individuate le figure professionali (dipendenti del Corpo PM e personale del Settore Servizi Sportivi addetto alla vigilanza e custodia delle palestre comunali), rientranti

- nell'area della vigilanza, che possono beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 13 CCNL 2006;
- ❖ determinata, per i dipendenti del Corpo Polizia Municipale, la possibilità di consumare il pasto all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro, entro 30 minuti, con attribuzione di buono pasto del valore di € 8,50 (ora ridotto ad € 7,00, come sopra specificato). Tale possibilità, introdotta per garantire la continuità dell'erogazione dei servizi e il regolare svolgimento delle attività, è limitata ai casi di servizi continuativi sul territorio (P.G., Infortunistica stradale, ecc.) e servizi di guardiana/piantonamento, qualora la prestazione del dipendente si prolunghi in orario di lavoro straordinario e non si possa prevedere una interruzione del servizio stesso;
 - ❖ confermata la possibilità (in quanto accordo di maggior favore in atto precedentemente alla data di entrata in vigore del CCNL del 14/09/2000) per i dipendenti del Corpo Polizia Municipale chiamati a prestare la propria attività lavorativa in turno con inizio nella fascia oraria 16.00 – 20.00, di usufruire di un buono pasto cartaceo del valore di € 4,25.
 - ❖ determinata in 10 minuti la pausa per la consumazione dei pasti da parte degli addetti alla vigilanza/custodia delle palestre comunali, con attribuzione di buono pasto del valore di € 8,50 (ora ridotto ad € 7,00, come sopra specificato);
- b) parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato, in quanto la spesa per il servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti dell'Ente non grava sul fondo delle risorse decentrate, ma su altro capitolo di Bilancio in carico al Settore Risorse Umane.
 - c) Tale ipotesi di accordo non ha effetti abrogativi, bensì introduce una deroga alla precedente disciplina relativa al servizio sostitutivo di mensa ed, in particolare, al CCDI del 03/12/2008, il quale prevede la possibilità di avvalersi del buono pasto soltanto qualora il dipendente abbia effettuato almeno 2 ore di lavoro in orario antimeridiano e 2 ore in orario pomeridiano.
 - d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità: parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato;
 - e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche: parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato;
 - f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale: parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato;
 - g) Altre informazioni: no.

IL CAPO SETTORE RISORSE UMANE

Ing. Paola Lovo

